

## Digitalizzazione e accesso equo all'assistenza sanitaria

Hughes HK, Hasselfeld BW, Greene JA  
*Health care access on the line: audio-only visits and digitally inclusive care*  
 N Engl J Med 2022; 387 (20): 1823-1826

La telemedicina fa ormai parte del tessuto del sistema sanitario statunitense ed è sempre più forte la speranza che questa tecnologia, unita ad altri strumenti digitali, possa inaugurare una nuova era di assistenza sanitaria a basso costo, incentrata sul paziente. Tuttavia, l'evidenza ha dimostrato che le tecnologie di telemedicina non sempre si traducono in un'assistenza sanitaria più efficace ed equa: pur esistendo da decenni, questi strumenti non sono ancora riusciti a colmare le lacune di accesso ai servizi soprattutto rispetto alle comunità storicamente emarginate. Se, da una parte, si continua a rivolgere una notevole attenzione al servizio di telemedicina a casa, dall'altra viene presa poco in considerazione la modalità delle visite solo audio, effettuate tramite telefono.

Hughes e gli altri autori della Johns Hopkins Medicine di Baltimora hanno posto la loro attenzione su una modalità particolare di visita a distanza, quella solo audio, perché ritengono che possa rappresentare attualmente un importante trampolino di lancio verso un'assistenza sanitaria digitalmente inclusiva. Sebbene tali visite non siano sempre appropriate, in molte situazioni i medici possono effettuare l'anamnesi e valutare i sintomi descritti da un paziente attraverso una telefonata sviluppando un appropriato piano di gestione del paziente. Nell'esperienza della Johns Hopkins Medicine di Baltimora le visite solo audio sono diventate una vitale modalità di accesso all'assistenza sanitaria in vari ambiti. Degli oltre 1,4 milioni di televisite avvenute tra marzo 2020 e agosto 2022,

circa il 16% era costituito da visite solo audio, che per il 26% hanno riguardato pazienti beneficiari di Medicare. Il 23% circa delle quasi 250.000 visite solo audio era riconducibile alle cure primarie, il 39% all'ambito della salute mentale e il 38% alle cure specialistiche. Nell'agosto 2022, a più di 2 anni dall'inizio della pandemia, l'11% delle visite di telemedicina era rappresentato da audiovisite, che nel 17% dei casi ha riguardato i beneficiari di Medicare.

Il ricorso alle audiovisite non è equamente distribuito tra i diversi gruppi di pazienti: le minoranze etniche (neri e ispanici) le utilizzano di più rispetto ai bianchi, così come gli anziani rispetto ai giovani e chi ha un'assistenza pubblica rispetto a chi utilizza un'assistenza privata. Inoltre, è stato rilevato un ampio ricorso alle visite solo audio tra i pazienti di alcune contee rurali e tra coloro che vivono in quartieri urbani abitati dalle comunità nere. Quasi il 60% delle visite di adulti over 65 anni residenti nei pressi del Johns Hopkins Hospital di Baltimora è stato eseguito in modalità solo audio. I pazienti nei sobborghi delle contee di Baltimora e Montgomery invece hanno avuto molte più possibilità di utilizzare le visite video invece di quelle solo audio. A livello nazionale, i centri sanitari qualificati a livello federale e il sistema sanitario del Department of Veterans Affairs hanno segnalato un ricorso massiccio all'assistenza solo audio negli ultimi due anni, che ha rappresentato la maggior parte delle visite di telemedicina durante la pandemia. La preferenza delle visite solo audio rispetto a quelle video potrebbe essere spiegata dal fatto che alcuni pazienti non si fidano delle piattaforme video.

Gli autori ritengono che il mantenimento della copertura assicurativa pubblica e privata delle visite solo audio per un'ampia gamma di specialità sanitarie sia una componente importante della strategia a lungo termine per garantire un sistema sanitario digitalmente inclusivo.

Poter ricorrere alle audiovisite è importante anche per chi eroga servizi sanitari rivolti a pazienti che hanno problemi di accesso digitale. Richiedere una connessione video stabile per le visite di telemedicina potrebbe creare problemi ai medici in caso di guasti tecnici, specialmente durante l'interazione con pazienti per i quali è difficile ottenere assistenza sanitaria di persona. L'assistenza attraverso audio è un importante mezzo di backup per fornire servizi di telemedicina quando le opzioni basate su video falliscono; se non la si incentiva, o addirittura la si abbandona, i pazienti emarginati saranno discriminati e l'assistenza sanitaria diventerà fruibile solo dalle popolazioni che hanno un maggiore accesso al digitale. Sono pertanto necessari investimenti nazionali strategici per garantire che le tecnologie di telemedicina supportino l'equità sanitaria piuttosto che comprometterla. Parallelamente, si potrebbe approvare una specifica legislazione volta a garantire l'accesso continuo alla telemedicina, compreso l'accesso alle visite solo audio, e si dovrebbe consentire a pazienti e medici di scegliere quando una visita solo audio sia la modalità migliore per fornire assistenza. La telemedicina è uno strumento fondamentale nei sistemi sanitari odierni, ma saranno le decisioni politiche a determinare se sarà un mezzo per sostenere l'equità sanitaria o semplicemente un altro elemento di un costoso sistema sanitario che acuirà le disparità, già radicate, nell'accesso alle cure.

Letizia Orzella

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria  
 Area Farmaci e Dispositivi, Regione Lazio

### Visite in telemedicina per specialità e modalità di interazione presso il John Hopkins Medicine di Baltimora tra il 16 marzo e il 30 agosto 2022

	Visite in telemedicina N.	Visite video N. (%)	Visite solo audio N. (%)
<b>Totale visite</b>	1.471.259	1.228.721 (84)	242.538 (16)
Cure primarie*	445.592	388.841 (87)	56.751 (13)
Salute mentale e comportamentale**	341.914	247.268 (72)	94.646 (28)
Altre specialità	683.753	592.612 (87)	91.141 (13)
<b>Specialità, per volume</b>			
Oncologia	72.076	60.031 (83)	12.045 (17)
Cardiologia	55.602	45.313 (81)	10.289 (19)
Gastroenterologia	51.896	49.436 (95)	2.460 (5)
Neurologia	45.351	41.496 (91)	3.855 (9)
Endocrinologia	39.129	36.644 (94)	2.485 (6)

\*Le cure primarie includono la medicina di famiglia, la pediatria, medicina geriatrica e la medicina interna.

\*\*La salute mentale e comportamentale include la psichiatria, la psicologia, le e le dipendenze.